

> *Alain Delon, Alain Prost, Alain De Botton, Alain Resnais, Pierre-August Chartier detto Alain*

Quanti sono gli Alain incontrati nella nostra vita? Tanti e diversi. Alcuni molto amati anche da un vasto pubblico, altri sconosciuti ai più. In questo caso lo pseudonimo, si ispira a Pierre-August Chartier, filosofo amatissimo in Francia. Naturalmente, questo è un diverso Alain, nome de plume di un cittadino, si spera consapevole, che osserva in incognito.

Gli appunti sono annotazioni, suggerimenti, richiami, rimproveri, sgridate...<sup>1</sup>

## PIANTE, CESPUGLI E SIEPI... 2

1. Una legge del 15 dicembre 2004, la n. 308 (un po' velleitaria, un po' contraddittoria e oggi, forse, anche obsoleta), di fatto, tratta gli sfalci pubblici come materiali soggetti al riciclaggio virtuoso e gli sfalci privati come rifiuti.

2. Come rifiuti vengono raccolti e smaltiti (errore: basterebbe aggiungerli agli sfalci pubblici) e quindi forse vanno pagati.

3. I tempi però richiedono che il valore delle piante dei privati e della loro cura vada riconosciuto. In fondo i privati fanno qualcosa che ha una ricaduta virtuosa sul pubblico. Per una volta tanto, questa ricaduta virtuosa meriterebbe un riconoscimento economico. I comuni per esempio potrebbero istituire un contributo per lo smaltimento dei rifiuti vegetali, un contributo almeno pari, ma forse più opportunamente molto superiore al costo dei servizi... per essere politicamente avveduti.

4. Inoltre per i privati si dovrebbero stanziare anche dei contributi per la messa a dimora e la cura delle piante. Anche loro contribuiscono alla riforestazione. Annotazione: smettiamola con balzelli, multe, contravvenzioni e punizioni. Meglio lavorare con incentivi per i comportamenti virtuosi. Bisogna convincere le persone ad avere comportamenti virtuosi, non umiliare chi i comportamenti virtuosi li ha già.

5. La Regione Emilia-Romagna nel solo anno cor-

rente ha piantato già, come promesso, un milione di piante. E continuerà nei prossimi anni.

6. A Milano e in molte città europee sono stati costruiti i famosi boschi verticali sui palazzi. Rinfrescano e ossigenano i territori della città notoriamente in carenza.



7. La città di Medellin (Colombia) ha costruito venti corridoi di boschi e arricchito il corso di 12 fiumi con piante e zone boschive.

8. Questi boschi verticali, orizzontali, nei corridoi cittadini e nelle anse dei fiumi, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e alla transizione ecologica.

9. L'agenda per lo sviluppo 2030 è rimarchevole in tutti i suoi obiettivi per tutta una serie di motivi. Intanto parla proprio di "sviluppo sostenibile". Inoltre lega tale sviluppo al passaggio dal globale al locale, prevedendo una capillarità di comportamenti virtuosi concreti, individuali e collettivi. E parla di vita sott'acqua e sulla terra...

10. È ora importante porre attenzione a una caratteristica delle piante: cespugli e siepi crescono in fretta e svolgono un lavoro pari o superiore a quello degli alberi, in modo ben più veloce. Due piante in particolare vengono indicate dagli studiosi per la riconversione ecologica, in merito a questo contributo veloce ed efficace che possono dare: il bambù e la canapa.

<sup>1</sup> Le ragioni di questa rubrica sono inserite nei numeri di giugno-luglio 2022 e agosto-settembre 2022